

L'istituto potrebbe utilizzare l'aula magna per il "maxi orale", modalità speciali per gli alunni disabili o con disturbi dell'apprendimento

# Maturità "stravolta", le scuole al lavoro

*De Lucia (Buonarroti): da individuare i locali per assicurare la distanza fra gli studenti*

**CASERTA (Renato Casella)**

- Tanto lavoro per gli istituti superiori in vista dell'esame di Stato "stravolto" di quest'anno. Le dichiarazioni del ministro dell'Istruzione **Lucia Azzolina** hanno fatto chiarezza: niente scritto, ma un "maxi orale". Restano dubbi sullo svolgimento "in presenza" o a distanza, ma non è un mistero per nessuno che il ministro preferirebbe la prova a scuola. *"La nuova formula - spiega **Vittoria De Lucia** (nella foto), dirigente scolastica dell'istituto "Buonarroti" - ci costringe a rifare le vecchie schede: ora riuniremo il collegio dei docenti e insieme rimoduleremo tutti i criteri e le possibilità nella maniera più favorevole per i ragazzi".* La dirigente si dichiara favorevole agli esami in presenza, ma a precise condizioni: *"Se si manterranno tutte le misure del*

*distanziamento sociale, si rispetteranno le norme e le scuole adegueranno i locali a questa nuova modalità".* I ragazzi sosterranno quindi solo l'orale, incentrato sulle discipline di indirizzo che saranno concordate con i docenti. E ci sarà uno spazio per parlare della didattica a distanza, scelta obbligatoria di quest'anno.

Una procedura particolare sarà

adottata per gli alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento: *"Si è pensato di farli lavorare attraverso presentazioni power point. Chi ad esempio non può entrare nella serra che utilizziamo per le discipline agrarie, può produrre delle foto".*

Secondo quanto annunciato dalla Azzolina, sarà invertito il "peso" dei risultati raggiunti durante in quinquennio e del voto d'esame: ai fini della valutazione, la prima componente varrà 60 centesimi e la seconda 40. Secondo quanto dichiarato dal ministro, *"in tutti gli esami di maturità fino ad oggi la somma dei crediti è sempre stata 40 più 60. I primi si calcolavano in base a quanto ottenuto durante l'anno, i secondi in base alle singole prove dell'esame. Quest'anno le cifre saranno invertite: i ragazzi si presenteranno alla prova finale con un massimo di 60 crediti e potranno*

*ottenerne ulteriori 40. Si partirà da un argomento concordato insieme ai professori sulle materie di indirizzo. Non sarà una tesina"*

*"Questo - osserva la De Lucia sulle nuove modalità di esame - è un periodo di adattamento generale, ci sono delle modifiche non credo dovremmo contestare e tutti ci stiamo adattando. E' un periodo triste e duro, la gente muore e si ammala. Certamente, quali che saranno le indicazioni,*

*ogni studente dovrà fare la sua ora di esame".*

Al "Buonarroti" non si è ancora deciso quali spazi utilizzare per assicurare il rispetto delle distanze: *"Ci sarà una commissione ogni due classi e dovremo adeguare le misure in base alle indicazioni del Ministero. Abbiamo l'aula magna che potrebbe prestarsi, mentre escluderei la palestra".*

Quanto all'esame di terza media, la Azzolina ha dichiarato che *"faremo preparare una tesina, i ragazzi lavoreranno con i docenti per la consegna e poi ci sarà lo scrutinio finale".* Non è chiaro però quanto "peserà" la tesina sulla valutazione finale: i criteri di valutazione non sono ancora stati esplicitati da Roma e i dirigenti scolastici casertani aspettano indicazioni.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



Peso: 41%